



Oggetto: Autorizzazione alla modifica del contratto CIG derivato B1E9616905, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici, in favore del personale dell'Agenzia, stipulato con l'OE Edenred Italia S.r.l. mediante ordine di fornitura in adesione al lotto 7 Lazio quota 2 dell'Accordo Quadro Consip "Buoni Pasto 10", nonché alla modifica del quadro economico dell'acquisto medesimo di cui al CUI F97345810580202400004, inserito nel programma triennale degli acquisti 2024-2025-2026. (Mod. 232_01 ID n. 192676454 del 07/04/2025 - Mod. 232_02 n. 23/2025, ID n. 192679378 del 07/04/2025)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento")*, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il Decreto del Ministro della Salute n. 39 del 05/04/2024, con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato, con pari decorrenza, Presidente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 20 settembre 2004 n. 245 sopra citato;

Visto il Decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavese quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D. M. 20 settembre 2004, n. 245, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n.3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il

conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), per brevità anche “Regolamento di organizzazione”;

Vista la determinazione del Sostituto del Direttore generale del 9 novembre 2023, n. 428 con la quale è stato prorogato l'incarico della dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia - già conferitole ai sensi dell'art. 19 comma 5 del d. lgs. n. 165 del 2001 con determinazione del Direttore generale del 12 novembre 2020, n. 1157 - di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13 comma 3 lett. c) del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), per brevità anche “Regolamento di contabilità”;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante “Codice dei contratti pubblici” con i relativi allegati i quali acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;

Visto in particolare l'art. 226 comma 2 di detto decreto in virtù del quale *“le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:*

a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;

c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

Visto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante “Codice dei Contratti Pubblici” (in appresso per brevità anche “Codice”), applicabile *ratione temporis* a tutte le procedure di gara indette prima del 1° luglio 2023 e, pertanto anche alla presente procedura relativa alla modifica di un contratto di adesione all'Accordo Quadro in oggetto, aggiudicato da Consip a seguito di gara indetta ai sensi del d. lgs. n. 50/2016 anteriormente al 1° luglio 2023;

Visto in particolare l'art. 106 comma 1 lett. c) del Codice, applicabile *ratione temporis* alla fattispecie di cui in oggetto, in virtù del quale *“...I contratti di appalto nei settori ordinari e nei*

settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:... 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto”;

Visto altresì il comma 12 dell’art. 106 del Codice in virtù del quale la *“La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto”;*

Vista la determinazione direttoriale n. 1766 in data 26/10/2018, con cui - ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3, la dott.ssa Raffaella Cugini è stata nominata “Responsabile unico del procedimento” (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di importo inferiore pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, ad esclusione degli appalti in ambito di Information and Communication Technology;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall’ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per la parte vigente;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell’AIFA n. 48 del 23/10/2024, concernente l'adozione del documento di budget economico 2025 con annesso budget per il triennio 2025-2027;

Vista la delibera n. 5 del 30 gennaio 2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la programmazione triennale degli acquisti per gli anni 2024-2025-2026 corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell’Agenzia e di bilancio;

Vista la Determina direttoriale AIFA n. 25 del 30/01/2024 e successive modifiche, con la quale è stato adottato il *“Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2024 – 2025 - 2026”*, ai sensi dell’art. 37 del d. lgs. n. 36/2023, approvato ai sensi del medesimo *“nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”* e nel quale è stato espressamente previsto l’acquisto in parola con il CUI F97345810580202400004;

Visto l’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 recante *“Incentivi per funzioni tecniche”*;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 620 del 17/04/2018 ad oggetto: *“Incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. - accantonamento delle risorse finanziarie finalizzate alla costituzione del fondo di cui ai commi 2 e seguenti del citato art. 113”*, come integrata con Determina del Direttore Generale n. 15 del 19/01/2022;

Vista la determina direttoriale AM n. 170/2024 che ha autorizzato l’adesione, mediante ordine di fornitura all’OE Edenred Italia S.r.l., al lotto 7 Lazio quota 2 dell’Accordo Quadro Consip “Buoni Pasto 10” per la fornitura di n. 160.668 buoni pasto elettronici, da erogare, come previsto dai CC.CC.NN.LL., al personale dell’Agenzia, in sostituzione del servizio mensa, per la durata di 24 mesi a partire dalla data di perfezionamento dell’ordine fino ad esaurimento del quantitativo di buoni pasto acquistato, a copertura dei buoni pasto spettanti al personale presumibilmente fino al mese di febbraio 2026 considerata una stima approssimativa delle presenze del personale in Aifa, e per un importo stimato pari a € 978.468,12 (novecentosettantottomilaquattrocentosessantotto/12) oltre IVA – CIG Originario 93758235E6 - CIG derivato B1E9616905 - CUI F97345810580202400004;

Visto l’Ordine di fornitura ad esecuzione immediata n. 7895635 del 30/05/2024 per la fornitura di n. 160.668 buoni pasto elettronici ed una spesa di € 978.468,12 oltre IVA, inviato all’OE Edenred Italia S.r.l. mediante la sezione dedicata dell’Accordo Quadro in parola sul portale www.acquistinretepa.it, con l’applicazione delle condizioni normative ed economiche ivi previste;

Visto l’art. 2.3 rubricato *“Importi dell’Accordo Quadro e dei contratti”* della Guida all’Accordo Quadro “Buoni Pasto 10”, in virtù del quale *“...Negli Ordini d’acquisto emessi dalle Unità Ordinanti dovrà essere indicato l’Importo della fornitura per l’intera durata del Contratto di fornitura. Si precisa che così come chiarito dal Comunicato Anac del 23 marzo 2021, l’Amministrazione potrà imporre al fornitore affidatario dell’Appalto Specifico un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell’importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti dal Contratto di Fornitura, solo laddove ricorrano i presupposti di cui al combinato disposto dei commi 1, lett. c) e 12 dell’art. 106, del Codice...”*;

Vista la nota inviata a mezzo e-mail del 25/02/2025, con la quale il DEC del contratto in parola ha rappresentato, su indicazione della dirigente dell’Ufficio Trattamento Giuridico, che *“facendo seguito alla sottoscrizione, in data 27 gennaio 2025, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Centrali periodo 2022/2024, che all’art. 14, comma 3, ha disciplinato l’attribuzione del buono pasto anche nelle giornate in cui viene svolto lavoro agile, l’Ufficio, al fine di dare applicazione a tale previsione, ha predisposto una stima di massima del numero di buoni pasto che potrebbero essere maturati in smart working per il solo personale non dirigenziale a cui il CCNL sopra detto si riferisce...omissis... Ipotizzando, quindi un maggior consumo pro capite di circa 150 bp per 15 mesi, potremmo registrare un incremento di acquisto mensile di circa 3000 buoni pasto in più che, al costo unitario riferito all’attuale lotto di 6,09 euro, determina un costo di circa 18.000 euro/mese ulteriori. Il tutto, proiettato per i 15 mesi restanti di validità dell’attuale lotto, determinerebbe un maggior costo complessivo di 270.000 euro totali”*;

Vista la nota informativa prot. n. 0034977 del 19/03/2025 con cui la dirigente dell’Ufficio ANGP ha informato il Direttore Amministrativo della opportunità di sottoporre al Consiglio di

amministrazione la proposta di inserimento di ulteriori acquisti nel Prospetto degli acquisti di importo inferiore a 140.000,00 da avviare nel 2025, e al fine di soddisfare la suddetta sopravvenuta esigenza, la modifica del quadro economico dell'acquisto CUI F97345810580202400004, inserito nel *"Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2024-2025-2026"*, integrandolo di ulteriori € 203.521,36 iva compresa per consentire di aumentare, nei limiti del sesto quinto, l'importo del Contratto in parola, CIG derivato B1E9616905, stipulato con Edenred Italia S.r.l.;

Vista la delibera AIFA n. 20 del 02/04/2025 con la quale il CdA ha, quindi, approvato la modifica del quadro economico dell'acquisto CUI F97345810580202400004 nei termini sopra indicati;

Visto il modulo "232_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget", dell'Ufficio gestione e trattamento giuridico del settore Risorse Umane ID n. 192676454 del 07/04/2025, con il quale è stato richiesto di procedere, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 alla modifica, nei limiti del sesto quinto, dell'importo del contratto CIG derivato B1E9616905 – CUI F97345810580202400004 - per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici, in favore del personale dell'Agenzia, stipulato mediante ordine di fornitura all'OE Edenred Italia S.r.l., in adesione al lotto 7 Lazio quota 2 dell'Accordo Quadro Consip "Buoni Pasto 10", giusta Determina autorizzativa direttoriale n. 170/2024 - per un importo di euro 195.693,62 (centonovantacinquemilaseicentonovantatre/62) oltre IVA, per consentire l'acquisto di ulteriori n. 32.133 buoni pasto;

Preso atto del visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" n. 23/2025, rilasciato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio in data 07/04/2025 attestante la copertura finanziaria (All.1);

Considerato che l'aumento del contratto in parola per euro 195.693,62 oltre IVA è stato approvato dal CdA nella seduta del 2 aprile 2025 con la Delibera n. 20/2025 e che, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D. Lgs. n. 50/16, *"Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende"*;

Visto il nulla osta del RUP della procedura de qua, trasmesso a mezzo e-mail in data 15/04/2025, anche alla luce della Delibera del CDA 20/2025 e avendo verificato che l'importo di euro 195.693,62 oltre IVA corrisponde al sesto quinto dell'importo del contratto CIG derivato B1E9616905;

Viste le autocertificazioni dell'assenza di conflitti di interesse con l'OE Edenred Italia S.r.l. del dirigente dell'Ufficio richiedente l'acquisto, del RUP e del DEC (All.2);

Visto l'art. 7 del D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili MIT, ai sensi del quale la stazione appaltante ha la possibilità di aggiornare o modificare il programma, nel corso del triennio, per garantirne la corrispondenza alle effettive esigenze;

Vista la nota, acquisita al protocollo AIFA n. 0013501 del 04/02/2021, con la quale il Servizio Contratti Pubblici del predetto Ministero ha precisato che, in caso di eventuali modifiche che si prevede di apportare a contratti già stipulati a seguito di procedure di affidamento previste in precedenti programmi biennali, trattandosi di procedura già avviata, la programmazione non necessita di modifica, *"Le attività di programmazione, infatti, afferiscono alle procedure ancora da avviare. Dovrà essere modificato, invece, il quadro economico"*;

Preso atto che l'acquisto relativo al contratto in parola CIG originario 93758235E6 - CIG derivato B1E9616905 era incluso, col CUI n. F97345810580202400004, nel *"Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2024 – 2025 - 2026"*, approvato ai sensi dell'art. 37 del Codice, *"nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio"* con Determina del Direttore Generale n. 25/2023 e successive modifiche;

Considerato che, alla luce della modifica contrattuale in parola, si rende necessario procedere alla modifica del quadro economico pertinente l'acquisto CUI F97345810580202400004 inserito nel suddetto *"Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2024 – 2025 - 2026"*;

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione alla modifica dell'importo del Contratto)

1. Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è autorizzata la modifica, nei limiti del quinto dell'importo del Contratto CIG derivato B1E9616905 - CUI F97345810580202400004, stipulato da AIFA, in adesione alla quota 2 del lotto 7 Lazio dell'Accordo Quadro Consip "Buoni Pasto 10" per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici in favore del personale dell'Agenzia, mediante ordine di fornitura nei confronti dell'OE Edenred Italia S.r.l., P. IVA 09429840151 con sede legale in 20124 Milano, Via G. B. Pirelli n. 18.
2. In ragione di tale modifica, l'importo del Contratto è incrementato, rispetto a quanto già autorizzato con Determina dirigenziale n. 170/2024, di ulteriori € 195.693,62 (centonovantacinquemilaseicentonovantatre/62) oltre IVA, per consentire l'acquisto di un numero totale di 32.133 buoni pasto.
3. Resta invariata ogni altra previsione contrattuale non interessata dalla presente modifica.

Art. 2

(autorizzazione della modifica del quadro economico del CUI F97345810580202400004)

1. Per le motivazioni di cui in premessa si dà incarico all'Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio di procedere a modificare il quadro economico dell'acquisto CUI F97345810580202400004, inserito nel *"Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2024 – 2025 - 2026"*, aggiornandone l'importo da euro 978.468,12 oltre IVA a euro 1.174.161,74 oltre IVA.
2. Si dà altresì mandato all'Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio di procedere, ai sensi della vigente normativa, alla pubblicazione della predetta modifica, nonché alla comunicazione al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori, trattandosi di acquisizione di importo superiore e a 1 milione di euro.

Art. 3
(autorizzazione alla spesa)

1. Per la modifica contrattuale *de qua* è autorizzata in favore dell'OE Edenred Italia S.r.l., una spesa massima complessiva, pari al sesto quinto, di ulteriori euro 195.693,62 (centovovantacinquemilaseicentonovantatre/62) oltre IVA, rispetto a quanto già autorizzato con la sopra citata determina direttoriale DA n. 170/2024.
2. La predetta spesa graverà *pro quota* sui budget degli anni 2025 e 2026.
3. Per i fini di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, nelle more dell'adozione dei relativi provvedimenti attuativi, si dà mandato all'Ufficio Contabilità e bilancio di destinare, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nella sopra citata Determina direttoriale n. 620/2018 come integrata con Determina n. 15/2022, il 2% dell'importo di cui al comma 1.
4. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate bancarie indicate dall'OE Edenred Italia S.r.l..

Art. 4
(pubblicità e trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici, sono assolti ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023. In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/lavori-servizi-e-forniture> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP tramite portale Acquisti in Rete di Consip attraverso lo strumento di acquisto dell'Accordo Quadro "Buoni Pasto 10".

Roma,

Il Direttore Amministrativo
Giovanni Pavesi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).

Allegati:

1. Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio del 07/04/2025 n. 23/2025 attestante la copertura finanziaria;
2. N. 3 Autocertificazioni dell'assenza di conflitti di interesse del dirigente dell'Ufficio richiedente l'acquisto, del RUP e del DEC nei confronti dell'OE.

Pubblicato sul profilo del committente in data 28/04/2025.